

Seminario

LA LEGGE MADIA E LA SUA DECRETAZIONE DELEGATA:

IL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2016, n. 126 cd. «DECRETO SCIA 1»

*(Bologna, 20, 21 e 26 ottobre 2016)*

**La modulistica unificata: semplificazione mediante  
standardizzazione.**

**L'attività di standardizzazione della modulistica nell'ambito  
dei lavori dell'Agenda per la semplificazione 2015-2017**

Eleonora Morfuni  
Federica Cacciatore  
Immacolata Grella

*Ufficio per la Semplificazione e la sburocratizzazione*  
Dipartimento della funzione pubblica  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

# Di cosa parleremo

- Il ruolo della modulistica
- Il contesto normativo di riferimento
- I lavori nell'ambito dell'Agenda
- I criteri per la standardizzazione
- Il metodo di lavoro
- A che punto siamo
- Coordinamento con la «SCIA unica»

• Nell'ambito di una complessiva **politica della semplificazione**, finalizzata a:

- ridurre gli oneri per cittadini e imprese
- dare certezza agli obblighi

la **standardizzazione della modulistica** è funzionale a:

- informatizzare le procedure
- assicurare la trasparenza degli adempimenti
- semplificare il rapporto con l'utenza
- facilitare l'attività della p.a.

## D.L. n. 90/2014 - Art. 24

«3. Il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi [...], per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una **modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale** per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive. [...]»

3-bis. Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni [...] approvano un **piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni** che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. [...]

4. Ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e), m) e r), della Costituzione, **gli accordi sulla modulistica per l'edilizia e per l'avvio di attività produttive** conclusi in sede di Conferenza unificata sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono **livelli essenziali delle prestazioni** concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero».

D.Lgs. n. 126/2016 - Art. 2

« [...] Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i [...] moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'articolo 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali [*omissis*]».

# Il contesto normativo di riferimento (3/4)

D.Lgs. n. 126/2016

Inoltre:

- Obbligo di pubblicazione sui siti delle pp.aa. dei moduli e dei relativi allegati
- Divieto di richiedere informazioni o documenti ulteriori (principio di esaustività) o già in possesso della p.a.
- La mancata pubblicazione delle informazioni e dei documenti e la richiesta di integrazioni documentali non corrispondenti alle informazioni e ai documenti pubblicati costituisce illecito disciplinare

*La norma reca anche una **disposizione transitoria**: nelle more dell'adozione della modulistica standardizzata, le pp.aa. dovranno pubblicare «l'elenco degli stati, qualità personali e fatti oggetto di dichiarazione sostitutiva, di certificazione o di atto di notorietà, nonché delle attestazioni e asseverazioni dei tecnici abilitati o delle dichiarazioni di conformità dell'agenzia delle imprese, necessari a corredo della segnalazione, indicando le norme che ne prevedono la produzione».*

## Il contesto normativo di riferimento (4/4)

Rispetto alle disposizioni contenute nel D.L. 90/2014, l'articolo 2 del d.lgs. 126/2016:

- **rafforza il ruolo della modulistica unificata e standardizzata** quale importante strumento di semplificazione
- opera uno stretto **collegamento tra la modulistica e la ricognizione dei procedimenti**
- impone l'individuazione in maniera **esaustiva dei contenuti** dei moduli e delle informazioni (*principio di esaustività*)
- richiede l'individuazione precisa della documentazione da allegare
- **accentua gli obblighi di trasparenza**, imponendo la pubblicazione sul sito della modulistica e degli allegati
- **garantisce certezza degli obblighi**, vietando la richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati, nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione
- **responsabilizza le amministrazioni** prevedendo sanzioni disciplinari in caso di mancata pubblicazione delle informazioni e dei documenti o di richieste di integrazioni documentali non corrispondenti a quanto pubblicato

Tra i diversi strumenti di semplificazione previsti dall'Agenda, la **standardizzazione della modulistica** occupa un ruolo importante e diverse sono le azioni finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo.

*Governo, regioni ed enti locali individuano insieme specifiche azioni/interventi di semplificazione in settori prioritari, definendo obiettivi, responsabilità, scadenze, risultati e modalità di verifica e assumendo un impegno comune per assicurare l'effettiva realizzazione degli obiettivi.*



# Settore EDILIZIA

**Linea di azione 4.1** «Moduli unici semplificati e istruzioni standardizzate»

# Settore IMPRESA

**Linea di azione 5.1** «Modulistica SUAP semplificata e standardizzata e linee guida per agevolare le imprese»

**Linea di azione 5.7** «Operatività dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) e modello unico semplificato»

**Linea di azione 5.8** «Modulistica standardizzata per gli adempimenti ambientali»

## 1. Individuazione di informazioni “comuni”

- sezioni «fisse» (*riguardano le richieste di informazioni previste da norme statali*)
- sezioni «variabili» (*riservate agli ambiti disciplinati da norme regionali*)

## 2. Standardizzazione dei dati e delle informazioni

## 3. Divieto di richiesta di dati o documenti già in possesso della p.a.

## 4. Semplicità e chiarezza di linguaggio

# Il metodo di lavoro

- 1 • Ricognizione e analisi della modulistica in uso presso regioni e/o comuni
- 2 • Elaborazione, sulla base delle informazioni raccolte, di una **prima ipotesi di base**, individuando sezioni fisse e variabili
- 3 • Confronto e discussione, nell'ambito del gruppo tecnico, delle informazioni richieste nei singoli quadri informativi
- 4 • **Consultazione degli stakeholder** (ordini professionali, associazioni imprenditoriali)
- 5 • **Adozione della modulistica in sede di Conferenza Unificata**
- 6 • **Adeguamento e adozione della modulistica da parte delle Regioni e dei Comuni**

*La modulistica standard è frutto di un nuovo metodo di lavoro, orientato al confronto e allo scambio di best practices, fondato sulla “messa in comune” delle esperienze già realizzate e sulla costruttiva collaborazione tra Stato, Regioni e Comuni.*

## Moduli già standardizzati:

### ➤ **Edilizia:**

- SCIA;
- permesso di costruire;
- comunicazione di inizio lavori (CIL);
- comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera;
- DIA alternativa al permesso di costruire/cd. “SuperDia”.

### ➤ **Ambiente:**

- autorizzazione unica ambientale (AUA).

## Moduli condivisi dai Gruppi di lavoro:

### ➤ **Edilizia:**

- Comunicazione di inizio lavori per il permesso di costruire;
- Comunicazione di fine lavori, attestato di conformità dell’opera al progetto presentato e di agibilità.

### ➤ **Impresa:**

- esercizio di vicinato;
- media struttura di vendita;
- acconciatori.

### ➤ **Scheda anagrafica unica**

## Moduli in fase di elaborazione:

### ➤ **Impresa:**

- grandi strutture di vendita;
- estetisti;
- esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;
- forme speciali di vendita (per corrispondenza, tramite apparecchi automatici, presso spacci interni e al domicilio del consumatore);
- vendita di particolari prodotti (alcolici, farmaci da banco e medicinali veterinari ecc.);
- attività di servizio (autoriparatori, autorimesse, tintolavanderie ecc.).

**Le nuove disposizioni del d.lgs. n. 126/2016 in tema di SCIA unica e dello schema di d.lgs. cd. «SCIA 2», devono necessariamente essere tenute in conto nel prosieguo dell'attività di standardizzazione della modulistica**

- **ricognizione dei regimi amministrativi**
- **principio della concentrazione dei regimi amministrativi**
- **criterio di esaustività delle informazioni richieste e degli allegati previsti**

*I moduli saranno predisposti per considerare tutte le vicende aziendali (subingresso, trasferimento di sede, ampliamento, etc.) e non soltanto la fase di avvio.*

Nell'ottica della SCIA unica si rende necessario un lavoro di ricognizione degli atti presupposti.

*Ad esempio, è stata avviata un'analisi specifica sulla notifica sanitaria, in considerazione dell'alta numerosità dei casi in cui è richiesta (tutto il settore alimentare), anche con l'obiettivo di verificare la possibilità di una semplificazione.*

**La definizione di una modulistica unica diventa ancora più rilevante alla luce della SCIA unica, che, per essere attuata efficacemente, richiede lo scambio dei dati per via telematica fra amministrazioni.**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**